



Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA PROFESSIONISTI DI I QUALIFICA PROFESSIONALE

Ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse disponibili del Fondo per le politiche di sviluppo dei professionisti di I qualifica professionale per l'anno 2026 da destinare alle progressioni economiche

Il giorno 2026 tra l'ANSFISA e le organizzazioni sindacali ha avuto luogo l'incontro per la definizione delle risorse da attribuire al finanziamento delle progressioni economiche dei professionisti di I qualifica professionale finalizzata all'attribuzione del differenziale per il passaggio ai livelli economici immediatamente successivi. La riunione si svolge in modalità mista, in presenza e collegamento in videoconferenza attraverso l'applicativo Teams della Microsoft.

Premesso che:

- in data 16 giugno 2023 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per il personale dirigente e professionisti di I qualifica professionale dell'ANSFISA per il triennio 2019-2021, con il quale sono stati individuati, tra l'altro, i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa;
- l'art. 46 comma 1 lett. c) del CCNL per il personale dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2022-2024, riserva alla contrattazione integrativa la ripartizione del fondo dei professionisti dell'ENAC di cui all'art. 105 fra le varie finalità di utilizzo;
- l'art. 1 comma 12 del citato CCNL per il personale dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2022-2024, per quanto non espressamente previsto, fa salve, nei limiti del D. Lgs. n. 165/2001, le disposizioni contrattuali dei precedenti CCNL, ove compatibili e non sostituite o abrogate da previsioni del CCNL o da norme legislative;
- l'art. 107 comma 1 del CCNL per il personale dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, fa salve le disposizioni dei precedenti CCNL dell'ENAC, in quanto compatibili e non disapplicate, con particolare riferimento, tra gli altri, all'articolo 70 del CCNL ENAC del 30/5/2007, periodo normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, relativo all'area dirigenziale;
- l'art. 70 del CCNL ENAC del 30/5/2007, come integrato dall'art. 25 del CCNL relativo al personale dirigente dell'ENAC 2006-2009, biennio economico 2006-2007, prevede la possibilità per i professionisti di realizzare progressioni economiche ai livelli economici immediatamente successivi, nei limiti consentiti dalla disponibilità delle risorse a ciò

finalizzate attraverso valutazioni selettive del personale basate sui risultati conseguiti dai professionisti, opportunamente valutati con metodologie che apprezzino la qualità dell'esperienza professionale maturata, eventualmente supportata da titoli coerenti con la posizione da ricoprire:

- in particolare il comma 4 lett. a) dell'art. 70 del sopra citato CCNL ENAC del 30/5/2007 richiede come requisiti di accesso alle progressioni l'assenza di valutazioni negative e un periodo minimo di effettivo servizio nel livello precedente per accedere al passaggio di livello stabilito come segue: 2 anni per i passaggi dal 1° al 2° livello, 3 anni per i passaggi dal 2° al 3° livello, 5 anni per i passaggi dal 3° al 4° livello, 7 anni per i passaggi dal 4° livello al 4° Super;
- ai sensi dell'art. 70 comma 10 del sopra citato CCNL ENAC del 30/5/2007 il finanziamento dei passaggi di livello avviene con risorse certe e stabili del fondo;
- i criteri per la definizione delle procedure selettive per l'accesso ai livelli differenziati di professionalità del personale dell'area dei professionisti sono oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art. 49 comma 1 lett. a) del CCNL per il personale dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2022-2024;
- con decreto **prot. n. del** è stato costituito il fondo per le politiche di sviluppo dei professionisti di I qualifica professionale per l'anno 2026 per un importo di euro 2.062.267,15, nell'ambito del quale le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità ammontano a euro 2.051.493,48;
- occorre concordare la quota di risorse del fondo per le politiche di sviluppo dei professionisti di I qualifica professionale per l'anno 2026 da destinare alle progressioni economiche con l'individuazione del conseguente numero di differenziali attribuibili;
- l'impatto economico unitario dei passaggi di livello è stato determinato come differenza tra gli stipendi tabellari dei livelli economici di professionalità comprensivi di tredicesima mensilità, cui si è aggiunta l'indennità professionale e l'indennità di vacanza contrattuale;
- a tal fine, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale sono stati invitati a partecipare alla riunione.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue:

Art. 1

Fondo per le progressioni economiche

1. Nell'ambito del fondo per le politiche di sviluppo dei professionisti di I qualifica professionale per l'anno 2026, viene stanziata la somma di euro **61.525,19** per finanziare le progressioni economiche.
2. Il numero dei differenziali stipendiali ed il relativo costo è riportato nell'unità Tabella 1, che costituisce parte integrante della presente ipotesi di accordo.

ANSFISA

OOSS

TABELLA 1

NUMERO PROGRESSIONI E RELATIVO COSTO

Livello	Numero dipendenti abilitati	Numero progressioni	Differenziali stipendiali unitari	Differenziali stipendiali totali
PI 1 -> PI 2	14	7	€ 5.745,21	€ 40.216,47
PI 4 -> PI 4S	8	4	€ 5.327,18	€ 21.308,72
Totale	22	11		€ 61.525,19

	FONDO 2026
Risorse storiche	749.197,60
Incrementi contrattuali	
– CCNL 2016-2018 Area FC art. 105 (1,17% monte salari 2015)	30.184,07
– CCNL 2019-2021 Area FC art. 67 c.1 (1,10% monte salari 2018)	23.600,84
– CCNL 2022-2024 Area FC art. 64 c.1 (1,41% monte salari 2021)	38.797,41
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
– Incremento per n. 25 unità assunte nel 2021	687.337,25
– Incremento per n. 1 unità assunta nel 2022	27.493,49
– Incremento per n. 16 unità assunte nel 2025	439.895,84
– Incremento per n. 2 unità passate nei ruoli nel 2025 (progressioni Madia)	54.986,98
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	2.051.493,48
Risorse variabili	
– CCNL 2019-2021 Area FC art. 67 c.2 (0,22% monte salari 2018)	4.720,17
– CCNL 2022-2024 Area FC art. 64 c.2 (0,22% monte salari 2021)	6.053,50
Totale risorse variabili	10.773,67
Decurtazioni del Fondo	
– Parte non pertinente	
Sintesi della costituzione delle risorse del Fondo sottoposto a certificazione	2.062.267,15
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	